## **ORIGINALE**



DELIBERAZIONE N. 34				
La presente deliberazione consta di N fogli, N pag. e N allegati				
CODICE ENTE	CODICE MATERIA			
10452				

# COMUNE DI VILLANUOVA SUL CLISI

PROVINCIA DI BRESCIA

# Verbale di deliberazione di Giunta Comunale

OGGETTO: CANONE UNICO PATRIMONIALE ISTITUITO AI SENSI DELLA LEGGE 160/2019 APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2022 -DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

L'anno **duemilaventidue** addì **sette** del mese di **aprile** alle ore **09:15** nella Sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero oggi convocati a seduta i Componenti la Giunta Comunale.

## All'appello risultano:

		Presenti	Assenti
ZANARDI MICHELE	SINDACO	Presente	
DUSI CATERINA	ASSESSORE	Presente	
BERTA RENATO	ASSESSORE	Presente	
MASSARDI MAURIZIO	ASSESSORE	Presente	
BIGNOTTI FEDERICA	ASSESSORE	Presente	

Totale presenti 5 Totale assenti 0

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Sig. **DOTT. MARCELLO BARTOLINI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. ZANARDI MICHELE nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## COMUNE DI VILLANUOVA SUL CLISI PROVINCIA DI BRESCIA

OGGETTO: : CANONE UNICO PATRIMONIALE ISTITUITO AI SENSI DELLA LEGGE 160/2019 APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2022 - DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

### **LA GIUNTA COMUNALE**

**Udita** la relazione illustrativa del proponente;

Vista l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione integrale senza modificazioni;

**Visti** gli allegati pareri resi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile del provvedimento in adozione;

Richiamato l'art. 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Richiamato altresì l'art. 107 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con votazione favorevole unanime palese,

### **DELIBERA**

- **di approvare** l'allegata proposta di deliberazione, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare atto che costituiscono allegati della proposta di deliberazione:
- All. A) DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE
- All. B) INDIVIDUAZIONE DI FATTISPECIE DI OCCUPAZIONI PERMANENTI SUOLO PUBBLICO
- All. C) DETERMINAZIONE DEL CANONE TARIFFE

Successivamente la Giunta Comunale, con separata e favorevole votazione unanime palese

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

# **COMUNE DI VILLANUOVA SUL CLISI**

# PROVINCIA DI BRESCIA

Area: FINANZIARIA Servizio: RAGIONERIA

Assessore proponente: DUSI CATERINA

P.O. competente: BAGA LUCIA

Responsabile del procedimento di stesura atto: Baga Lucia

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ALLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: CANONE UNICO PATRIMONIALE ISTITUITO AI SENSI DELLA LEGGE 160/2019 APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2022 - DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

### LA GIUNTA COMUNALE

Note per la trasparenza: con la presente deliberazione, si procede all'approvazione delle tariffe del Canone Unico Patrimoniale per l'anno 2022. Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe;

udita la relazione illustrativa del proponente;

#### richiamati:

- ✓ Io Statuto Comunale;
- ✓ la Deliberazione Consiliare n. 8 del 30.01.2021 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione relativo al triennio 2021/2023 e relativi allegati;
- ✓ la Deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 04.03.2021 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione Triennio 2021/2023 parte economica;
- ✓ la Deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 22.04.2021 con la quale è stato altresì approvato il Piano della Performance 2021/2023, provvedendo alla definizione degli obiettivi e all'assegnazione delle risorse alle posizioni apicali per la relativa gestione;

**vista** la Deliberazione Consiliare n. 05 del 30.01.2021 con la quale è stato approvato il regolamento di istituzione e di disciplina del Canone Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria;

vista la Deliberazione Consiliare n. 06 del 30.01.2021 con la quale è stato approvato il regolamento di istituzione e di disciplina del Canone di concessione per l'occupazione delle aree e

degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate;

richiamato l'art.48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 (TUEL) e s.m.i.;

### premesso che:

- l'articolo 52 del d. Igs 446/97, confermato dal comma 6 dell'articolo 14 del d. Igs 23/2011, conferisce ai comuni la potestà regolamentare in materia di tributi ed altre entrate dell'ente locale disponendo che "... i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti";
- per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 816 a 836 A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.
- ai sensi del comma 847 del medesimo articolo 1, 847. Sono abrogati i capi I e II del decreto legislativo n. 507 del 1993, gli articoli 62 e 63 del decreto legislativo n. 446 del 1997 e ogni altra disposizione in contrasto con le presenti norme. Restano ferme le disposizioni inerenti alla pubblicità in ambito ferroviario e quelle che disciplinano la propaganda elettorale. Il capo II del decreto legislativo n. 507 del 1993 rimane come riferimento per la determinazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche appartenenti alle regioni di cui agli articoli 5 della legge 16 maggio 1970, n. 281, e 8 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68.
- ai sensi dell'articolo 4, comma 3-quater, del D.L. 30 dicembre 2019 n.162, convertito, con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020, n. 8 ha disposto che *Limitatamente all'anno 2020 non ha effetto l'abrogazione disposta dal comma 847 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160; si applicano, per il medesimo anno, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni nonché la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui rispettivamente ai capi I e II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, nonché' il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui rispettivamente agli articoli 62 e 63 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.*

vista la disposizione contenuta nel comma 817 dell'articolo 1 della Legge 160/2019 Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe;

ravvisata la necessità di approvare le tariffe da applicarsi al Canone Unico Patrimoniale, così come istituito e regolamentato con Deliberazioni di Consiglio n. 5 e 6 del 31/01/2021;

richiamato l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

**visto** l'articolo 151 del d. lgs n. 267/2000, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

**visto** il decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2021 che, per l'anno 2022, ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024 al 31 marzo 2022;

visto il DL di conversione del Milleproroghe che ha differito ulteriormente il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022-2024 da parte degli enti locali al 31 maggio 2022;

vista la circolare 2/DF del 22 novembre 2019 relativa all'obbligo di pubblicazione dei regolamenti in materia di entrata che ha chiarito come il comma 15-ter dell'art. 13 del D. L. n. 201 del 2011, riferendosi espressamente ai tributi comunali, non trova applicazione per gli atti concernenti il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) di cui all'art. 63 del D. Lgs. n. 446 del 1997 e che pertanto i comuni che assoggettano l'occupazione di strade e aree del proprio demanio o patrimonio indisponibile al pagamento di detto canone, avente natura di corrispettivo privatistico, non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet www.finanze.gov;

viste le tariffe del Canone Patrimoniale Unico così come risultanti dagli allegati prospetti:

 AII. A) DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE

- AII. B) INDIVIDUAZIONE DI FATTISPECIE DI OCCUPAZIONI PERMANENTI SUOLO PUBBLICO
- AII. C) DETERMINAZIONE DEL CANONE TARIFFE

che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

dato atto che il presente provvedimento, ai sensi del combinato disposto degli artt. 49-147bis.1-153.5 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico finanziaria e patrimoniale dell'Ente;

acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.L.gs. n. 267/2000 e s.m.i., come riportati in allegato;

dato atto che nella dichiarazione di regolarità tecnica del presente provvedimento è stata considerata la competenza dell'organo alla cui approvazione la proposta è sottoposta;

**richiamato** il combinato-disposto degli artt. 42 e 48 del T.U.E.L. in merito alla competenza dell'organo deliberante;

visto il vigente Regolamento comunale di contabilità approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 26/04/2016;

### DELIBERA

- 1. **Di richiamare** le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del provvedimento.
- 2. **Di approvare** per l'anno 2022 le tariffe del Canone Unico Patrimoniale così come risultanti dagli allegati prospetti:
  - AII. A) DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE
  - AII. B) INDIVIDUAZIONE DI FATTISPECIE DI OCCUPAZIONI PERMANENTI SUOLO PUBBLICO
  - AII. C) DETERMINAZIONE DEL CANONE TARIFFE

che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- 3. **Di incaricare** la responsabile del Servizio Gestione Entrate della adozione di idonee iniziative per assicurare la più ampia conoscenza del presente atto, da parte dei contribuenti, compresa la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune.
- 4. **Di acquisire** agli atti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. n. 267/2000.
- 5. **Di demandare** al responsabile dei servizi finanziari l'adozione e/o il coordinamento di tutti i provvedimenti conseguenti all'approvazione del presente atto.
- 6. **Di dare atto** che il presente provvedimento sarà pubblicato a cura del Servizio proponente nella Sezione Bilancio dell'Amministrazione Trasparente, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 14 Marzo 2013, n. 33.
- 7. **Di comunicare** la presente deliberazione in elenco ai Capi Gruppo Consiliari ai sensi dell'art.125 T.U.E.L. 267/2000.
- 8. **Di proporre** l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 4° comma T.U.E.L. considerata l'urgenza di procedere all'approvazione delle tariffe del canone unico patrimoniale 2022 a fronte dell'adozione del Bilancio di Previsione 2022-2024

### Allegati:

- AII. A) DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE
- AII. B) INDIVIDUAZIONE DI FATTISPECIE DI OCCUPAZIONI PERMANENTI SUOLO PUBBLICO
- AII. C) DETERMINAZIONE DEL CANONE TARIFFE



Il Sindaco Zanardi Michele Il Segretario Comunale Dott. Marcello Bartolini